conservatorio
scuola universitaria di musica

Sabato 7 luglio 2018 ore 21.00
Piazza Grande Morcote

Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana

Francesco Angelico direzione

Ingresso libero

Conservatorio della Svizzera italiana
Scuola universitaria di Musica

Via Soldino 9
CH-6900 Lugano

T +41 (0)91 960 23 62
eventi@conservatorio.ch
www.conservatorio.ch

SUPSI

ail
BPS (SUISSE)
Società Navigazione del Lago di Lugano
Lugano Region
Comune di Morcote
Morcote classic Festival
Morcote Turismo

Sabato 7 luglio 2018, ore 21.00

Piazza Grande, Morcote

Maurice Ravel
1875 – 1937

Le tombeau de Couperin 25’

I. Prélude*. Vif*
II. Forlane*. Allegretto*
III. Menuet*. Allegro moderato*
IV. Rigaudon*. Assez vif – Moins vif – Assez vif*

***

Modest Mussorgsky
1839 – 1881

Quadri da un’esposizione 35’
orchestrazione di Maurice Ravel

I. Promenade
II. Gnomus
III. Promenade
IV. Il Vecchio Castello
V. Promenade
VI. Tuileries
VII. Bydlo
VIII. Promenade
IX. Balletto Dei Pulcini nei loro Gusci
X. Samuel Goldberg e Schmuyle
XI. Limoges
XII. Catacumbae
XIII. Cum Mortis in Lingua Morta
XIV. Baba - Yaga
XV. La Grande Porta di Kiev

Francesco Angelico

Francesco Angelico è Generalmusikdirektor dello Hessisches Staatstheater di Kassel a partire dalla stagione 2017/2018. Il suo debutto nella città del "Documenta" prevede la direzione di Andrea Chenier di Umberto Giordano e Jenůfa di Leoš Janáček, la ripresa della Bohème di Giacomo Puccini e diversi concerti sinfonici. A partire dalla stagione 2018/19 sarà impegnato in una nuova produzione dell'Anello del Nibelungo di Richard Wagner con la regia di Markus Dietz. Francesco Angelico è ospite regolare di alcuni tra i più importanti teatri d'opera internazionali. Con La Cenerentola di Gioacchino Rossini tornerà a dirigere all'Opera di Stato Bavarese, mentre la scorsa stagione ha debuttato al New National Theater di Tokyo con Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini.
Inoltre ha diretto la Gewandhaus Orchester di Lipsia e ha debuttato al Musikverein di Vienna con la Bruckner Orchester di Linz. Dopo il diploma di violoncello nel 2001 all'Istituto Musicale "Orazio Vecchi" di Modena, Francesco Angelico comincia lo studio della direzione d'orchestra nel 2003 con il Maestro Giorgio Bernasconi presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano, dove consegue nel 2006 il Diploma di Direzione per il repertorio contemporaneo.
In questo periodo lavora come assistente di Bernasconi nel ciclo di concerti dedicati alla musica contemporanea "900 Passato e Presente" – stagione oggi denominata 900presente - in collaborazione con la RSI, dove nasce il suo interesse per la musica contemporanea che ricopre un ruolo importante nel suo repertorio.
Dal 2013 al 2017 Francesco Angelico è stato direttore musicale principale della Tiroler Symphonieorchester cosi come del Landestheater di Innsbruck.
Nel 2016 per la sua interpretazione del capolavoro di Francesco Cilea "Adriana Lecouvreur" ha ricevuto il premio austriaco per il teatro musicale "Goldener Schikaneder".
Nel 2011 ha vinto il Deutscher Dirigenten Preis.
Francesco Angelico è nato a Caltagirone nel 1977.

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

La Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana dispone di un'orchestra sinfonica formata dai migliori studenti del Bachelor, dei Corsi Master e Advanced Studies e da professionisti già diplomati che si stanno specializzando. In questi anni l'Orchestra ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico producendosi in Svizzera e all'estero. Ciò è stato possibile grazie all'apporto di solisti quali Robert Cohen, Johannes Goritzki, David Johnson, François Benda, Gabor Meszaros, Milan Rericha, Enrico Fagone, José Carreras, Yuval Gotlibovich, Francesco Tamiati, Enrico Dindo, Sergej Krilov, Anna Kravtchenko, Monika Leskovar, Lorenzo Micheli e direttori di fama internazionale quali Lü Ja, Wolf-Dieter Hauschild, Vladimir Ashkenazy, Alexander Vedernikov, John Neschling, Mario Venzago, Vladimir Verbitsky, Xian Zhang, Tomáš Netopil, Alexander Lonquich, Marc Andreae, Giovanni Antonini e Francesco Angelico.

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

archi

violini I	*Elisa Spremulli*	viole	*Chiara Ludovisi*
	Francesca Bonaita		Lorenzo Boninsegna
	Laura Espino Muñoz		Friederich Binet
	Maria Beatrice Manai		Maddalena Adamoli
	Martina Mancuso		Ione Diamantini (Pre-College)
	Federico Rovagnati *		Eulàlia Garcia Escobar **
	Matej Osap		Martina Iacò **
	Pietro Ferra		Carmen Pirrone **
	Doriano Di Domenico *		Claudia Vitello **
	Justin Lamy		
	Francesco Facchini	violoncelli	*Federico Bianchetti*
	Mattia Zambolin		Joseph Davies
			Lorenzo Cosi
violini II	*Vincenzo Meriani*		Daniel Curtaz
	Zhen Xu		Arianna Di Martino
	Federico Piccotti		Enrico Mignani
	Oxana Sametchin		Theophilus Tan
	Federica Severini		Mathilda Longuè
	Vittorio Passerini		
	Filippo Jakova	contrabbassi	*Klaudia Dominika Baca*
	Elisa Cuttaia		Leonardo Bozzi
	Celia Bueno Puente		Hiroyuki Tamura
	Brenda Borradori **		Zachary Iscoff
			Luis Arias Polanco
			Simone Turcolin

fiati e timpani

flauti	Mine Aksoy
	Lia Bardelli
	Erica Droz
	Paolo Ferraris
	Melissa Pop
oboi	Riccardo Emanuele Feroce **
	Daniel Souto Neira **
	Paolino Tona **
clarinetti	Max Becker
	Denis Fortunat
	Laura García Itarte
	Erik Kuret
fagotti	Vincenzo Bellissimo
	Javier Cereceda
	Miguel Ángel Pérez
corni	Matteo Arcieri
	Andrew Bjarnson
	Mario La Mattina
	Johan Warburton
trombe	Mattia Caputo
	Giovanni Re
	Pietro Sciutto
	Matteo Villa
tromboni	Luca Ballabio *
	Roberto Cereghetti **
	Andrea Zotti ***
tuba	Omar Piana
euphonium	Marco Anastasio
timpani	Valerio Petrantoni
percussioni	Paolo Fratello
	Rina Fukuda
	Alberto Toccaceli
	Tommaso Tola
	Diego Verzeroli
celesta	Rui Xu
arpa	Arianna Rossi
	Cecilia Zacchi

* ospite

** diplomato csi

*** docente csi

Conservatorio della Svizzera italiana

Fondato nel 1985 come piccola scuola regionale il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) si è accorto ben presto che per ottenere un livello qualitativo competitivo – indispensabile in un mercato formativo e lavorativo internazionale come quello della musica – l'unica strada era quella di una strategia internazionale, con un corpo docenti di richiamo internazionale ed un corpo studenti che permettesse di andare oltre uno standard locale.

Oggi la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio si profila come una scuola caratterizzata da una forte vocazione internazionale, come testimoniano il numero di docenti e membri dello staff originari da tutto il mondo e l'alta percentuale di studenti provenienti da più di 40 paesi diversi.

Il numero contenuto di studenti (200 posti ai programmi Bachelor e Master) è senza dubbio una delle condizioni che rende possibile l'approccio personalizzato, fatto che si esprime anche nella prassi di accettare i lavori scritti non solo in italiano, ma anche in inglese, tedesco e francese.

Importante il collegamento con l'Association européenne des Conservatoires, Musikhochschulen et Académies de Musique (AEC), fondamentale l'impegno all'interno della Konferenz Musikhochschulen Schweiz (KMHS) che mantiene dei rapporti privilegiati con conferenze di altri paesi europei.

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana gestisce, oltre al Dipartimento Scuola universitaria di Musica, affiliata SUPSI, un Dipartimento Scuola di Musica, con 1400 allievi, ed un Dipartimento Pre-College con 50 posti. Tutti e tre i dipartimenti operano con un numero chiuso o, nel caso della Scuola di Musica, almeno un numero pianificato. Laddove la Scuola universitaria offre una finestra sul mondo, la Scuola di Musica, sezione amatoriale, è al servizio della popolazione, e segnatamente dei giovani, del nostro territorio. Il Pre-College invece, funge da fucina di talenti ed anello di congiunzione tra Scuola di Musica e Scuola universitaria.

conservatorio.ch